

■ SCALA COELI Dell'ampliamento della discarica “Si spera nella bocciatura”

di **MARIA SCORPINITI**

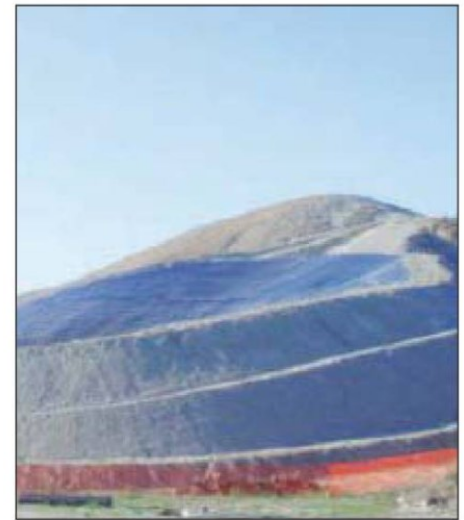
SCALA COELI - Dopo la chiara presa di posizione del senatore Nicola Morra in merito all'ampliamento della discarica per rifiuti speciali di Scala Coeli, chiesto da tempo dalla ditta privata Bieco Srl, in attesa di conoscere le determinazioni del commissario ad acta Bruno che ha presieduto l'ultima Conferenza dei Servizi, interviene anche il circolo Legambiente Nicà.

Sull'annosa vicenda l'associazione, in linea a quanto dichiarato da Morra che, ricordando i vincoli paesaggistici e ambientali, ritiene un'eventuale autorizzazione all'ampliamento “un grave danno verso un territorio già mortificato”, a questo punto spera che la Regione bocci il progetto, ri-

chiamando il fatto per nulla trascurabile che la Bieco non ha la totale disponibilità dell'area sulla quale chiede l'ampliamento.

L'Agenzia del demanio, Direzione Regionale Calabria Servizi Territoriali della provincia di Cosenza, con nota 2019//703 del 14 gennaio scorso, ha infatti chiarito che le richieste avanzate di sdemanializzazione delle aste demaniali interessate dai lavori di ampliamento “sono rigettate e archiviate in quanto le aste non hanno perso la funzione idraulica”.

Sostiene in proposito Legambiente: “Non può essere consentito a nessuno di edificare su terreno altrui e la mancanza di disponibilità dell'area è dirimente al rilascio dell'autorizzazione. Ci aspettiamo - conclude l'associazio-



La discarica

ne ambientalista - una bocciatura del progetto in quanto l'Agenzia del demanio ha negato la sdemanializzazione delle aste demaniali che la Bieco vorrebbe utilizzare per i lavori di ampliamento”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA